



N. del Reg. 33

Comune di Sassari

Deliberazione della Giunta

OGGETTO	SETTORE COESIONE SOCIALE E PARI OPPORTUNITA' – PARTECIPAZIONE DELL'UTENZA AL COSTO DEI SERVIZI E DEGLI INTERVENTI ANNO 2016.
----------------	--

L'anno duemilasedici addì sedici mese di febbraio in questo comune, nella sala delle adunanze, si è riunita la **GIUNTA COMUNALE** nelle persone dei Signori Assessori:

	Pre	Ass		Pre	Ass
CARBINI GIOVANNI ANDREA DOMENICO	X	-	SANNA OTTAVIO	-	X
CASU VITTORIA	X	-	SAU RAFFAELLA	X	-
CHERCHI AMALIA	X	-	SPANEDDA MONICA	-	X
MARRAS ALESSIO	-	X			
PINNA FABIO	X	-			
PIU ANTONIO	X	-			

Assume la presidenza il Sindaco: Dott. Nicola Sanna
Con l'assistenza del Segr. generale: Dott. Salvatore Bissiri

LA GIUNTA

Vista la proposta N. 2016/390 in data 09/02/2016 di cui all'oggetto, presentata dall'Assessore al Settore Coesione sociale e pari opportunità

P R E M E S S A

RICHIAMATA la D.G.C. n. 148 del 23/06/2015 *“Settore Coesione Sociale e Pari Opportunità - Partecipazione dell'utenza al costo dei servizi e degli interventi anno 2015”*;

DATO ATTO che con la suddetta delibera si era proceduto a:

- riparametrare le soglie di accesso ai servizi e le fasce di compartecipazione alle spese per il 2015, come da allegato A, unicamente per le domande di accesso ai servizi presentate a decorrere dal 01/01/2015,
- mantenere gli stessi importi di compartecipazione alla spesa, sino al 31 dicembre 2015 per le prestazioni e/o gli interventi in corso di erogazione a tutto il 31 dicembre 2014 nonché per le prestazioni e/o gli interventi richiesti entro il 31 dicembre 2014, che ai sensi della DGC n. 77/2015 continuavano ad essere disciplinati secondo le previgenti disposizioni;

RILEVATO che l'art. 27 della legge regionale n.23 del 23/12/2005 *“Sistema integrato dei servizi alla persona (Abrogazione della legge regionale n. 4 del 1988 Riordino delle funzioni socio-assistenziali)”* prevede la partecipazione alla spesa sostenuta per la erogazione dei servizi e degli interventi sociali da parte dei destinatari degli stessi, secondo criteri di solidarietà e di progressività;

DATO ATTO che la suddetta L.R. 23/05, all'art 43, prevede che la Regione dovrà emanare un regolamento di attuazione in cui dovranno essere determinati gli elementi e i procedimenti per la valutazione della capacità economica dei destinatari degli interventi e per la determinazione della compartecipazione alla spesa;

VISTO il D.P.G.R. n. 4 del 22/07/2008 *“Regolamento di attuazione dell'art. 43 della L.R. 23/12/2005 n. 23”*, in particolare gli artt. 45 e 46;

DATO ATTO che con D.C.C. n. 27 del 24/05/2012 è stato approvato il Regolamento *“Servizi Sociali erogati dal Comune di Sassari e definizione dei criteri di compartecipazione degli utenti al costo dei servizi”*;

RILEVATO che l'art. 4 *“Criteri di accesso”* del suddetto regolamento, nel definire i criteri di accesso ai servizi e alle prestazioni, prevede che *“Eventuali, ulteriori e più specifici criteri di accesso, se necessari, verranno definiti in atti formali, approvati dalla Giunta Comunale o dal Dirigente del Settore, in virtù delle specifiche competenze loro attribuite dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari”*;

DATO ATTO, inoltre, che:

- in data 3 dicembre 2013 è stato emanato dal Presidente del Consiglio dei Ministri il Decreto n. 159: *“Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)”*;
- il Decreto è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 19 del 24 gennaio 2014 ed è entrato in vigore l'8 febbraio 2014;
- il suddetto DPCM ha rivisto la disciplina vigente in materia di ISEE, ridefinendo le modalità di determinazione dell'ISEE stesso e rafforzando il sistema dei controlli sulle dichiarazioni;
- in data 7 novembre 2014 è stato emanato il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali di *“Approvazione del modello tipo della Dichiarazione Sostitutiva Unica a fini ISEE, dell'attestazione, nonché delle relative istruzioni per la compilazione ai sensi dell'articolo 10, comma 3, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159”* (G.U. n. 267 del 17/11/2014);

CONSIDERATO, in particolare, che:

- detta normativa, entrata in vigore dal 1 gennaio 2015, costituisce fondamentale opportunità per la revisione dei criteri di accesso alle prestazioni sociali e sociosanitarie agevolate erogate dal Comune di Sassari;
- l'art. 1, comma 1, lettera e) del suddetto D.P.C.M. definisce Prestazioni sociali agevolate *“le prestazioni sociali non destinate alla generalità dei soggetti, ma limitate a coloro in possesso di particolari requisiti di natura economica, ovvero prestazioni sociali non limitate dal possesso di tali requisiti, ma comunque collegate nella misura o nel costo a determinate situazioni economiche...”*;
- l'art. 2 del suddetto D.P.C.M. stabilisce che *“La determinazione e l'applicazione dell'indicatore ai fini dell'accesso alle prestazioni sociali agevolate, nonché della definizione del livello di compartecipazione al costo delle medesime, costituisce livello essenziale delle prestazioni, ai sensi dell'art. 117, secondo comma, lettera m) della Costituzione, fatte salve le competenze regionali in materia di normazione, programmazione e gestione delle politiche sociali e sociosanitarie, ferme restando le prerogative dei Comuni”*;
- ai sensi dello stesso articolo gli Enti erogatori *“possono prevedere accanto all'ISEE criteri ulteriori di selezione volti ad identificare specifiche platee di beneficiari, tenuto conto delle disposizioni regionali in materia e delle attribuzioni regionali specificamente dettate in tema di servizi sociali e socio-sanitari”*;

VISTE, inoltre, le sentenze 2458/2015 e 2459/2015 con la quale il Tar del Lazio ha annullato l'art.4, comma 2, lettera f), del citato DPCM 159/2013 e che avverso tale decisione il Governo ha proposto appello al Consiglio di Stato;

DATO ATTO che si è ancora in attesa della decisione del Consiglio di Stato, in quanto all'udienza tenutasi in data 04/12/2015 non ha ancora fatto seguito la pubblicazione della sentenza;

CONSIDERATO che la decisione del Consiglio di Stato potrà avere effetti sull'impianto di calcolo dell'indicatore della situazione reddituale dell'ISEE e quindi ripercussioni sui beneficiari e sulla quantificazione delle entrate, al momento di non facile comprensione; DATTO ATTO che per quanto detto le entrate e le spese di compartecipazione dell'Ente derivanti dall'applicazione delle suddette tariffe potrebbero subire variazioni a seguito della sentenza del Consiglio di Stato;

CONSIDERATO che l'art 14, comma 5, del DPCM n. 159/2013, che prevedeva che *“Le prestazioni sociali agevolate, in corso di erogazione sulla base delle disposizioni vigenti alla data di entrata in vigore del presente decreto, continuano ad essere erogate secondo le disposizioni medesime, fino alla data di emanazione degli atti anche normativi che disciplinano l'erogazione in conformità con le disposizioni del presente decreto, e comunque non oltre dodici mesi dalla data di cui al comma 1, nel rispetto degli equilibri di bilancio programmati”*, non è ormai più applicabile;

RILEVATO necessario, per quanto detto, approvare per l'anno 2016 il sistema relativo alle soglie di accesso ai servizi e alle fasce di compartecipazione alle spese, dettagliato nel documento allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

VISTI

- il Decreto Legislativo n. 267/2000;
- il D.Lgs 159/2013: *“Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)”*;

VISTO il parere favorevole espresso dal responsabile del servizio sulla regolarità tecnica e dal responsabile di ragioneria sulla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;
CON VOTI unanimi, legalmente espressi,

DELIBERA

1. di approvare per l'anno 2016 le quote di contribuzione dell'utenza per i servizi e gli interventi erogati dal Settore Coesione Sociale e Pari Opportunità, come indicate nel documento allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale, fatte salve eventuali modifiche che dovessero essere disposte dalla normativa nazionale.

LA GIUNTA

VISTO l'art. 134, comma 4° del D.Lgs. n. 267/2000;
CON VOTI unanimi, legalmente espressi,

DELIBERA

Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile stante l'urgenza.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE

Pubblicata all'albo del Comune dal al.....
senza opposizioni.

Sassari, li

IL SEGRETARIO GENERALE

Letto, approvato e sottoscritto.

F/TO Sindaco: Dott. Nicola Sanna

F/TO Segr. generale: Dott. Salvatore Bissiri

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il Segretario sottoscritto certifica che la presente deliberazione trovasi in corso di pubblicazione
all'albo del Comune per 15 giorni consecutivi dalal.....

Sassari, li

IL SEGRETARIO GENERALE